



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMI A.A. 2015/2016

MATERIA	Metodi e didattiche delle attività sportive III		
SSD	M-EDF/02	CFU	4 + 2 (Lab.)
DOCENTE	Prof. Mario Lipoma Professore Ordinario Università degli Studi Kore di Enna	Anno	III
EMAIL	mario.lipoma@unikore.it	Semestre	I
RICEVIMENTO (giorni e orari)	Previo appuntamento via e-mail, tutti i lunedì lavorativi secondo il seguente schema: ore 9,30 - 10,30 studenti lavoratori; ore 10,30 - 12,30 altri studenti. ☒	Prerequisiti	
SEDE DELLE LEZIONI	CITTADELLA UNIVERSITARIA ENNA BASSA PLESSO "B" - SCIENZE MOTORIE	Propedeuticità	M-EDF/01 II M-EDF/02 II
GIORNI E ORARI DI LEZIONE	Schema pubblicato sul sito del corso di laurea	Ore in aula	24
TIPOLOGIA DI INSEGNAMENTO	Caratterizzante	Ore di studio	76

OBIETTIVI FORMATIVI	A conclusione del corso lo studente deve conoscere: <ul style="list-style-type: none">• I processi educativi propri delle attività fisico-sportive;• Elementi di metodologia della ricerca scientifica applicata allo sport;• La valutazione delle capacità motorie nello sport giovanile, con riferimento a teorie e metodi, tecniche e strumenti;• Conoscenza delle metodiche e tecniche relative al Laboratorio prescelto.
CONTENUTI PROGRAMMA	Lezioni frontali: <ul style="list-style-type: none">• 3 ore - Le basi epistemologiche delle attività motorie e sportive;• 6 ore - Metodologia della ricerca scientifica applicata allo sport;• 6 ore - La valutazione nello sport: teorie e metodologie di lavoro;• 6 ore - I test nella valutazione delle capacità motorie nello sport giovanile;• 3 ore - Il profilo professionale del laureato in Scienze Motorie e Sportive Laboratorio a scelta tra: <ul style="list-style-type: none">• 24 ore - Nuoto• 24 ore - Rugby• 24 ore - Atletica leggera
METODOLOGIA DIDATTICA	L'approccio metodologico-didattico sarà essenzialmente improntato su quelle attività procedurali che coinvolgono attivamente lo studente, cioè sulle cosiddette "tecniche attive", atte come sono a promuovere processi di apprendimento più autonomi (per azione, per scoperta, per problemi, etc.). Pertanto, le azioni strategiche di insegnamento saranno basate principalmente, anche se non esclusivamente, sul laboratorio (metodo operativo), sulla ricerca sperimentale (metodo investigativo), sulla ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo), sul mastery learning (metodo individualizzato).
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei fondamenti epistemologici, delle teorie, delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti connessi agli argomenti oggetto di studio.• Sistematizzazione critica delle conoscenze acquisite, cogliendo delle stesse le relazioni più significative tra i contesti teorici generali e il personale progetto professionale.• Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite verso la definizione di strumenti professionali declinabili in relazione alle continue trasformazioni scientifico-culturali del profilo del laureato in Scienze motorie e sportive.• Qualificata competenza comunicativa nell'esposizione dei contenuti della materia e nei collegamenti interdisciplinari.

MODALITA' DI VALUTAZIONE	Esame orale. Voto in trentesimi.☒
TESTI ADOTTATI	<p>Testi obbligatori per gli esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carbonaro G., Madella A., Manno F., Merni F, Mussino A.,<i>La valutazione nello sport giovanile</i>. Società Stampa Sportiva, Roma 2001. • Thomas J. R., Nelson J. K., Silverman S. J., <i>Metodologia della ricerca per le scienze motorie e sportive</i>. Calzetti Mariucci, Perugia 2012. • Il testo di “G. Carbonaro, A. Dal Monte, M. Faina, R. Manno, F. Merni, I. Nicoletti, I. Nicolini, L’allenamento giovanile: CONI, Scuola dello Sport, Roma 1999”, causa difficoltà di reperimento, è sostituito da materiali forniti dal docente concernenti “l’allenamento come progetto educativo”. Informazioni presso la segreteria studenti.
NOTE	